

La Lombardia contesta la scelta del nuovo direttore della scuola

Pubblicato: Giovedì 9 Ottobre 2014

Sconcerto e delusione. **La nomina da parte del Ministero dell'Istruzione di Delia Campanelli** al vertice della scuola lombarda. Dure le parole dell'assessore regionale **Valentina Aprea**: «Apprendiamo con stupore e sconcerto la nomina del nuovo direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale da parte del Ministro Giannini. **Non possiamo che esprimere imbarazzo per una scelta del Ministro operata in solitudine**, che non ha considerato come avrebbe dovuto l'interlocuzione costruttiva che era giunta ad una **condivisione di criteri per individuare il profilo del nuovo direttore regionale** e garantire in questo modo continuità nelle scelte e leale collaborazione tra i diversi livelli istituzionali».

La Regione Lombardia aveva trovato l'accordo **nella figura di Claudio Merletti**, il dirigente che regge gli uffici scolastici di Varese e Como. **Una figura che aveva raccolto pareri favorevoli trasversalmente a livello lombardo.**

Aprea contesta le modalità: «**Il metodo scelto dal Ministro ha sconfessato il confronto istituzionale con la Giunta ed il Consiglio Regionale.** La Lombardia è territorio all'avanguardia, che merita più rispetto anche nell'espressione di professionalità in sintonia con le specificità territoriali: se il Ministro vuole portare la "buonascuola" a livello nazionale, deve iniziare prendendo a modello i territori più avanzati».

Critiche sono arrivare anche da **Luca Ferrazzi, presidente della VII commissione consiliare**: «Come presidente della Commissione Cultura di Regione Lombardia non posso non esprimere il mio rammarico e il mio disappunto per le modalità con cui il Ministero dell'Istruzione ha gestito la nomina del nuovo direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it